



# COMUNE DI CASTENEDOLO

Provincia di Brescia



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## SETTORE INFORMATIZZAZIONE

Determinazione n. 426 del 04-06-2025

**Oggetto:** affidamento servizio di attuazione delle misure di finanziamento finalizzate alla realizzazione dell'avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche d'interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE"- CUP J41F25000120006. Procedura sotto soglia, come disciplinata dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, mediante ODA su piattaforma MEPA.CIG B71C031FA0

### IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

**Visti** i decreti del Sindaco con i quali venivano nominati i titolari delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025;

**Visto** gli indirizzi e gli obiettivi formulati dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

**Visto** il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione C.C. n. 18 del 28/02/2002;

**Dato atto** che sulla presente determinazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Dato atto** che in capo al responsabile del procedimento/dell'istruttoria ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi neppure potenziale;

**Dato atto** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica vigente;

**richiamato** il D.lgs. 31/03/2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al

Governo in materia di contratti pubblici” – Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 marzo 2023, n. 77, S.O.;

**visti:**

- l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, disciplinante le procedure sotto soglia di valore inferiore a euro 140.000,00;
- l’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all’utilizzo del Mercato elettronico;
- gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali hanno fissato le competenze dei dirigenti e gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- l’art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell’esecuzione degli appalti;
- l’art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l’utilizzo del benchmark delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- gli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, in materia di “Amministrazione trasparente”;

**dato atto** che il presente provvedimento rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall’art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visti** gli artt. 2, comma 3 e 17, comma 1 del d.P.R. n. 62/2013, “Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”, nonché il “*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castenedolo*” pubblicato sul sito del Comune di Castenedolo nella sezione Amministrazione Trasparente dell’Ente nella sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";

**constatato** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

**dato atto** che l’art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che per appalti di valore inferiore a 140.000 euro si possa procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**atteso** che per l’acquisizione della fornitura di cui sopra, è necessario provvedere all’affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

**atteso** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l’obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma

449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

**verificato**, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

**dato atto** che il servizio da acquisire è di importo inferiore a 5.000,00 euro e pertanto non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006);

**richiamati:**

- gli artt. 107 e 109 co. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi;

- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;

- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

**premesse che:**

- l'efficienza della Pubblica Amministrazione passa inevitabilmente dalla digitalizzazione, considerato che, sovente, il personale degli Enti non dispone di competenze per la pianificazione strategica e l'implementazione operativa della digitalizzazione. Oltre al tema delle competenze e delle capacità progettuali, condizioni imprescindibili per una corretta transizione al digitale va rilevata anche la criticità dei necessari investimenti strutturali, legati alla disponibilità di connettività, dell'hardware e del software adeguati a supportare il cambiamento. La transizione al digitale dei processi documentali

interni ed esterni permette alla pubblica amministrazione di superare gli annosi problemi organizzativi e gestionali che l'affliggono: lentezza, mancanza di monitoraggio dell'avanzamento delle pratiche, difficoltà a condividere i dati per l'assenza di sistemi interoperabili, eccesso di burocrazia sono tutti fronti critici che si ripercuotono sul cittadino, il quale in questa situazione trova difficile non solo accedere ai servizi pubblici in modo corretto, ma anche veder concluso l'iter di recepimento e approvazione di richieste e istanze avanzate.

- in una logica di sviluppo territoriale che va oltre la mera erogazione di servizi pubblici è necessario considerare anche come lo sforzo per la transizione al digitale del settore pubblico possa essere pienamente a servizio delle comunità locali al fine di moltiplicare le esternalità positive legate alla digitalizzazione.

- con oltre 191 miliardi di euro l'Italia è il principale beneficiario dei fondi del Next generation Eu; di queste risorse 48,1 miliardi sono assegnati alla digitalizzazione. In valori assoluti l'Italia è prima per investimenti in entrambi questi settori. Il tema della transizione digitale assorbe circa il 27% delle risorse del PNRR.

- per la digitalizzazione della PA sono stati stanziati 6,74 miliardi che verranno investiti in due direzioni: da un lato si agirà sugli aspetti di "infrastruttura digitale", spingendo la migrazione al Cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando la Cybersecurity; dall'altro lato, si punterà ad estendere i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle amministrazioni centrali agli standard europei. Con questi due assi di intervento si punta a raggiungere 5 obiettivi:

- diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;

- colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;

- portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;

- raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;

- raggiungere il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

**accertato** che, nell'ambito delle provvidenze a bando rese disponibili alle suddette finalità, l'Ente ha partecipato alle seguenti misure:

- Misura 1.2 – Abilitazione al Cloud per Le PA locali: questa misura ha come obiettivo implementare un programma di supporto di migrazione di sistemi, dati e applicazioni delle pubbliche amministrazioni verso servizi cloud qualificati.

- Misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici: la misura intende migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

- Misura 1.4.3 – Adozione app IO: la misura è collegata all'art. 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi, al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte dei cittadini e imprese.

- Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE: l'utilizzo di SPID e CIE ha lo scopo di favorire l'adozione dell'identità digitale interfacciandosi sul nodo europeo EIDAS.

- Misura 1.3.1 - PDND Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

- Misura 1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali: Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

- Misura 1.4.4 - estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (in fase di attuazione) - l'ANSC consiste in un archivio informatizzato, integrato con ANPR, che permette di digitalizzare gli atti di stato civile generati dalla registrazione di qualsiasi evento concernente lo stato civile e riguardante la cittadinanza, la nascita, il matrimonio, l'unione civile e la morte.

**attes**o che in seguito al riconoscimento delle provvidenze economiche di cui sopra, l'Ente deve dare corso all'attuazione delle varie attività progettuali ed operative previste nelle misure oggetto di finanziamento, individuando partner tecnologico operatore di servizi in ambito informatico e digitale che possa supportare l'Ente nella piena realizzazione degli obiettivi stabiliti;

**dato atto:**

- che con il presente atto la sottoscritta avvia e contestualmente conclude, affidando direttamente, la procedura d'aggiudicazione del contratto per il servizio di cui all'oggetto;

- che il contratto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire: attuazione delle misure di finanziamento finalizzate alla realizzazione dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche d'interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente

1 –Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE”;

- oggetto del contratto: servizio di attuazione delle misure di finanziamento;
- forma del contratto: mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto a norma dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;

**dato atto** che è stato richiesto un preventivo di spesa alla società Halley informatica srl di Matelica (MC) fornitore del sistema gestionale integrato per la realizzazione del servizio di attuazione delle misure di finanziamento finalizzate alla realizzazione dell’Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l’adeguamento alle nuove specifiche tecniche d’interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE”;

**atteso** che la società Halley Informatica srl di Matelica (MC) ha inoltrato il preventivo di spesa richiesto, asseverato al protocollo comunale al n. 0015466 del 26/05/2025;

**dato atto** che il preventivo prevede un costo pari ad Euro 2.370,00 (esclusa IVA) per l’attuazione del progetto succitato relativo alla Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE - Componenti informatiche Enti Terzi;

**ritenuto** possibile affidare l’appalto della fornitura sopra specificata all’operatore economico Halley Informatica srl – Via Circonvallazione 131 – 62024 Matelica (MC) P.IVA 00384350435 in quanto:

- tra gli ambiti dei servizi statutariamente previsti nell’oggetto sociale di Halley Informatica srl di Matelica vi sono la prestazione di servizi e di consulenza per l’installazione e la gestione di strumenti informatici, l’installazione e l’assistenza di procedure applicative e gestionali, la gestione di servizi centralizzati di hardware e software, la cablatura, l’impianto e l’esercizio di reti e di servizi telematici ed informatici, la gestione di servizi web, l’impianto e la gestione di reti e servizi di telecomunicazione;
- trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all’effettuazione della fornitura, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l’appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

**evidenziato** il grado di soddisfazione maturato durante i precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d’arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

**valutata** l’offerta *conveniente e idonea* in relazione all’oggetto del contratto;

**preso atto** che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;

**atteso** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, assunta al protocollo n. 0015864 in data 29/05/2025 il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata di cui la stazione appaltante ne verificherà la veridicità;

**dato atto** che nel caso queste dichiarazioni vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione effettuato semestralmente durante l'anno 2025, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**considerato** altresì che, al fine della verifica della regolarità contributiva della ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 2 della L. 266 del 22/11/2002 ss.mm.ii. ed è stato acquisito il DURC n. protocollo INAIL\_49201103 del 23/05/2025, con scadenza al 20/09/2025 e che lo stesso risulta regolare;

**considerato**, altresì, che la presente fornitura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - ed è contraddistinto dal seguente CIG B71C031FA0;

**accertato** che la società Halley Informatica srl di Matelica (MC) risulta iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed il Responsabile del procedimento dei sistemi informativi ha effettuato un ordinativo in bozza pari a complessivi Euro 2.370,00 (esclusa IVA), per il servizio di realizzazione dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche d'interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 –Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE”;

**dato atto**, inoltre che è stato confermato l'ordinativo in bozza dal Responsabile di dipartimento effettuando l'ordinativo esecuzione immediata n. 8584224, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Atteso** che il RUP è l'amministratore di sistema Luigina De Santis;

**Accertata** la disponibilità effettiva esistente sul capitolo 3085 per gli adempimenti previsti dall'art. 12 del vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

**di** approvare le premesse, i richiami e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

**di** fare proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse di affidare alla società Halley informatica srl di Matelica, il servizio connesso al progetto di transizione digitale del Comune di Castenedolo con i fondi PNRR per la digitalizzazione, come segue:

- adeguamento alle nuove specifiche tecniche d'interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)” CUP J41F25000120006;

**di** aggiudicare in via definitiva il contratto all'operatore economico Halley Informatica srl di Matelica;

**di** disporre e di provvedere all'impegno di spesa per il servizio succitato per le motivazioni in premessa esposte;

**di** impegnare la spesa complessiva di Euro 2.891,40 (IVA inclusa), nel capitolo 3085 del bilancio 2025, Piano dei conti U.02.02.03.02.001 intitolato “SUAP e SUE” con scadenza del pagamento al 31/12/2025;

**di** liquidare la suddetta somma alla società Halley Informatica srl – Via Circonvallazione 131 – 62024 Matelica (MC) P.IVA 00384350435 a presentazione delle relative fatture e previo controllo delle stesse;

**di** dare atto che il presente servizio rientra nel campo di applicazione della Legge 136/2010 ss.mm.ii. relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto il presente provvedimento è stato registrato presso l'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione – ed è contraddistinto al seguente C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) B71C031FA0;

**di dare atto** che le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica utilizzando il codice ufficio JB7HD9;

**che** il Codice A.U.S.A. è il seguente: 0000160326;

**di** attestare la non sussistenza di conflitti d'interesse per tutte le situazioni esaminate ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 ed alle disposizioni del codice di comportamento vigente;

**di** attestare, altresì, la non sussistenza delle situazioni previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla Legge n. 190/2012.

Castenedolo, lì 04-06-2025

Il Responsabile del Dipartimento  
MEDEGHINI SABRINA